



Ministero della Salute

Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Camplus Bononia - Bologna, 14/05/2024

Ing. Gianpiero Di Francesco
Funzionario Ingegnere – Referente scientifico
Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 4
Ministero della Salute



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

PNC: Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), approvato con DL 6 maggio 2021, n. 59 e convertito con modificazioni dalla Legge 101/2021, è finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli anni dal 2021 al 2026.

Obiettivi: promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita, in particolare rispetto a determinanti di rischio ambientali e climatici, definendo un Sistema Nazionale di Protezione della Salute (SNPS) che, sia a livello centrale che regionale e locale, operi in costante coordinamento e integrazione con l'esistente Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA).



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

PNC: Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

All'interno del PNC, è previsto uno specifico investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto si articola in cinque linee di intervento che mirano, nel loro insieme, all'Istituzione e al funzionamento del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) come nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica, per far fronte efficacemente ai rischi storici e emergenti di impatti sulla salute derivanti dai cambiamenti ambientali e climatici. Tale investimento, di circa 500 milioni di euro, mira a rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici, in una **visione One-Health**.

La ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute risulta soggetto titolare delle iniziative previste dall'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" del PNC.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

PNC: Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

Obiettivi – 5 linee di azione

1.1 il rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata – Soggetto attuatore: Istituto Superiore di Sanità (ISS);

1.2 lo sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in due siti contaminati selezionati di interesse nazionale – Soggetto attuatore: ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (ex DGPRES) del Ministero della Salute;

1.3 la formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima – Soggetto attuatore: ISS;

1.4 la promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima – Soggetto attuatore: ex DGPRES Ministero Salute;

1.5 lo sviluppo di una piattaforma di rete digitale nazionale SNPS-SNPA - Soggetto attuatore: ISS.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

PNC: Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

Prevede 14 programmi di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, raggruppate in macroaree, in linea con il SNPS:

Azioni centrali per il sistema sanitario (Progetti Area A):

- prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna;
- prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna;
- prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; con unificazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino;
- accesso universale all'acqua: approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza, uso umano sicuro degli ambienti costieri e marini e del riutilizzo dell'acqua;
- prevenzione e riduzione dei rischi fisici (compresi il rumore, le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) e dei rischi associati a prodotti chimici e processi;
- riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici;
- igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici;
- promozione salute-ambiente, clima nelle prime fasi (primi 1000 giorni, infantile e materno-infantile) di vita.

Azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori (Progetti Area B):

- prevenzione dei rischi sanitari emergenti associati a cambiamenti ambientali e socio-economici, nuove tecnologie, politiche energetiche, trasporti, transizione verde;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health);
- supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili;
- promozione di scelte orientate verso ambienti naturali, spazi verdi e blu;
- promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi;
- ricerca applicata per la valutazione dell'impatto sulla salute dei rischi ambientali



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

PNC: Investimento 1.4 - Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

- Accordi di collaborazione, per un totale di 14 Progetti di ricerca applicata “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:

Progetti Area A (centrali e prioritari)	Progetti Area B (alta sinergia con altre istituzioni)
Regione Abruzzo - <i>Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso (ACeS)</i>	Regione Calabria - Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere
Provincia Autonoma di Bolzano - <i>necessARIA necessità di strategie efficienti di ricambio dell'aria per la salute degli occupanti negli edifici scolastici</i>	Regione Campania - <i>Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health (BioPlast4SAFE)</i>
Regione Emilia-Romagna - <i>Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca</i>	Regione Lombardia - <i>ITWH: sistema gestionale per il benessere e la promozione del Total Worker Health nei luoghi di lavoro</i>
Regione Friuli-Venezia Giulia - <i>Valutazione dell'esposoma nei primi 1000 giorni in coorti di nati in aree ad elevata antropizzazione e attuazione di interventi per la riduzione del rischio</i>	Regione Marche - <i>Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato</i>
Regione Lazio - <i>Co-benefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia</i>	Regione Puglia - <i>Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia</i>
Regione Lombardia - <i>Monitoraggio abbattimento rischi sanitari inquinamento indoor (MISSION)</i>	
Regione Molise - <i>Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana (CAP-fish)</i>	
Regione Puglia - <i>Il sistema nazionale per il controllo e la sorveglianza dei chemicals a tutela della salute pubblica</i>	
Regione Veneto - <i>Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia</i>	



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Calabria – Atto aggiuntivo

OGGETTO

Il Ministero e la Regione concorrono alla predisposizione e realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1 – Progetto.

FUNZIONI, COMPITI E OBBLIGHI

- Il Ministero mette a disposizione le risorse, opera il costante monitoraggio tecnico e finanziario del progetto, fornisce indicazioni correttive rispetto ad eventuali criticità, garantisce la condivisione con la comunità degli operatori del SSN.
- La Regione assicura la responsabilità complessiva del progetto, invia al Ministero le rendicontazioni tecniche e finanziarie, provvede al tempestivo trasferimento delle risorse ministeriali alle unità operative (UU.OO.), procede, in accordo con il Ministero, ai necessari correttivi nel caso di criticità, al fine di garantire il buon andamento del progetto.

EFFICACIA E DURATA

L'accordo ha durata di 4 anni a decorrere dalla data di inizio attività. La Regione si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il 31.12.2026.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Calabria – Atto aggiuntivo

RELAZIONI TECNICHE SULLO STATO DI AVANZAMENTO E RENDICONTI FINANZIARI

La Regione, entro il 30 settembre, trasmette al Ministero della Salute la relazione sullo stato di avanzamento e il rendiconto finanziario. Entro il 31 dicembre 2026, trasmette al Ministero il rendiconto finanziario finale.

FINANZIAMENTO

€ 700.000,00

MODALITA' E TERMINI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I QUOTA di acconto per il 2023; II, III e ultima quota di anticipo per gli anni successivi fino al 2026. Le quote sono erogate:

- previa rendicontazione di spesa del 75% di quanto trasferito e 100% finale, con restituzione quote eccedenti;
- verificato rispetto obiettivi e cronoprogramma.

PROPRIETA' E DIFFUSIONE DATI (ART. 5)

I risultati sono di proprietà del Ministero, che può autorizzarne la diffusione, previa richiesta da parte della Regione.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Allegato 1 – Proposta progettuale

Quattro obiettivi specifici funzionali a sviluppare una migliore e più capillare conoscenza dell'uso delle infrastrutture verdi:

- Obiettivo specifico 1: mappatura della normativa nazionale e regionale inerente allo sviluppo di aree verdi e blu;
- obiettivo specifico 2: indagare l'effetto benefico delle infrastrutture verdi sul "healthy aging", con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione e considerando i fattori socio-economici alla base delle difficoltà di accesso alle infrastrutture;
- obiettivo specifico 3: "buon rimboschimento", o rimboschimento multifunzionale, con attenzione alla reale efficacia degli interventi, alla protezione dell'ecologia su scala locale e delle biodiversità, alla tutela della salute dei fruitori;
- obiettivo specifico 4: formazione, disseminazione, comunicazione finalizzate al coinvolgimento di cittadini, decisori e operatori SNPS, SNPA, MMG, PLS.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Monitoraggio: stato dell'arte

- La valutazione della rendicontazione relativa all'anno 2023 è stata positiva.
- Ad oggi, in relazione ai diversi obiettivi e al cronoprogramma, le attività scientifiche risultano in un buono stato di attuazione, si rilevano la produzione di documenti scientifici, che potranno confluire in pubblicazioni, l'avvio di eventi di diffusione e comunicazione, la realizzazione del sito web.
- L'attività del gruppo di lavoro risulta sistematica in relazione alle diverse azioni.
- L'unica criticità riscontrata è stata di tipo amministrativo, ma è stata superata.



Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del PNC

Conclusioni

I riferimenti per il prosieguo delle attività rimangono l'Accordo di collaborazione, la proposta progettuale (Allegato 1), il cronoprogramma, il piano finanziario.

Le azioni dei Progetti dovranno essere correlate alle altre attività del PNC «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima».

I Progetti dovranno offrire specifici focus sulla costituzione di piattaforme digitali finalizzate all'integrazione di dati sanitari ed ambientali, sulla valutazione del rischio correlato ai cambiamenti climatici, del rischio sanitario e del rischio ambientale, sull'analisi costi-benefici ambientali e sanitari, sulla formazione, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.

L'obiettivo del Ministero è creare una rete informativa inter-progettuale, integrando le informazioni e le attività, nell'ottica del SNPS-SNPA, finalizzata alla condivisione e allo scambio di informazioni tra i tanti soggetti ed Enti interessati.



**Il Piano Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima del
PNC**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Gianpiero Di Francesco

Funzionario Ingegnere

Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 4

Ministero della Salute

g.difrancesco@sanita.it